

## Scali Cialdini: lanciato bando per arredo urbano

30 MARZO 2017 TERRITORIO



ottenuta in concessione
dall'Autorità Portuale Livornese
una porzione di banchina,
vicina al monumento dei Quattro Mori,
lancia in ambito europeo un

## **BANDO**per ARREDO AREA DEMANIALE

info su: www.livornodellediversita.eu/bando

che sia un simbolo laico per svegliarsi dal conformismo

Livorno delle Diversità ha tenuto presso la Villa Henderson la conferenza stampa con cui ha lanciato il Bando per l'Arredo dell'Area ottenuta in Concessione demaniale (la porzione di banchina degli Scali Cialdini adiacente al ponte dei Francesi, porta d'ingresso al Porto Mediceo). Alla conferenza stampa, cui hanno preso parte le TV e i giornali livornesi, è intervenuto il Presidente dell'Ordine degli Architetti, dato che l'Ordine ha collaborato alla stesura del

Lanciando il Bando, Livorno delle Diversità ha l'obiettivo di reperire l'idea per realizzare un simbolo espressivo del principio della diversità che è alla base delle relazioni nel Porto di Livorno e in città. L'area in concessione è in una posizione baricentrica rispetto al sistema "porto mediceo-centro storico" ed è quindi adatta per insediarvi un piccolo parco urbano che coniughi la tipologia demaniale della banchina, con i richiami alla convivenza tra diversi e con l'agevole fruibilità da parte di coloro che, in via occasionale o stanziale, si trovano a vivere la realtà del Porto Mediceo.

Il Bando prevede che i progetti presentati saranno valutati da una Commissione Giudicatrice composta da sei persone (di cui almeno due professionisti ed un esperto d' arte di chiara fama nazionale) in base a cinque criteri, dei quali uno è il giudizio scritto espresso direttamente dai cittadini dopo aver visto i progetti finalisti, o nei locali concessi dal Comune o in quelli dati dal Premio Rotonda oppure sul sito di Livorno delle Diversità , www.livornodellediversita.eu .

La diffusione del Bando sarà innanzitutto effettuata tramite i canali nazionali ed europei dell'ordine degli Architetti anche presso le facoltà universitarie italiane. Peraltro, siccome la partecipazione al Bando non è riservata a gente del mestiere ma tocca tutti i cittadini interessati, diffonderanno il Bando anche diverse associazioni e circoli livornesi e non solo, che intendono aiutare questa caratteristica iniziativa laica.